



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma

Prot. n.

Class. 34.43.01/1806/2022

All.

Spett.

COMUNE DI ALSENO

comune.alseno@sintranet.legalmail.it

Rif. Prot. 11049 del 12/10/2022

Ns. Prot. 9428 del 12/10/2022

(Ns. Prot. 6538 del 16.07.2022)

Lettera inviata solo via E-MAIL
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

PC-BN/60

Oggetto: Comune di ALSENO (PC)

Intervento: procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 del "variante al piano di coltivazione e sistemazione finale relativo all'unità di cava S. Martina 2 (AMBITI 5B E 5ZE) – avvenuta pubblicazione dello studio preliminare ambientale sul sito web del comune di Alseno e avvio periodo di osservazioni e del procedimento

proponente: FORNACI LATERIZI DANESI S.P.A

Ubicazione: S. Martina 2 (ambiti 5b e 5ze)

Parere

Con riferimento alla nota segnata a margine ed alla documentazione ultima pervenuta a riscontro di Ns. Nota 6538 del 16.07.2022 ed integrativa alla pubblicazione sul sito web del Comune in indirizzo, visto il D.Lgs. 42/2004, visto il DPCM 169/2019, verificata la zona di intervento e le opere connesse, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, riscontra quanto segue.

In relazione al **profilo paesaggistico e architettonico** delle opere in progetto, si rileva l'assenza dall'area in questione di beni tutelati ai sensi della Parte Terza ('Beni Paesaggistici') del D.Lgs. 42/2004 e smi, e ai sensi della Parte Seconda ('Beni Culturali') del medesimo Codice. Per quanto sopra premesso, non sussistono gli estremi per l'espressione del parere di merito.

Per quanto riguarda gli aspetti di **tutela archeologica**, In considerazione del rischio archeologico delle previsioni estrattive, occorre prevedere una sistematica ricognizione di superficie, preventiva all'esercizio estrattivo, effettuata da archeologo professionista sia sulle aree di coltivazione che di transito, sotto la direzione scientifica della competente Soprintendenza e senza oneri a suo carico, per accertare, anche tramite idonei saggi, l'eventuale presenza di giacimenti archeologici sepolti che possano danneggiarsi durante gli scavi.

Funzionario responsabile dell'istruttoria e del procedimento arch. Emanuela Rossi - tel. 0521-212318, e-mail: emanuela.rossi@cultura.gov.it

Funzionario responsabile dell'istruttoria archeologica dott.ssa Cecilia Moine- e-mail: cecilia.moine@cultura.gov.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311- sito web: <http://sabap-pr.beniculturali.it/>
PEC: sabap-pr@mailcert.cultura.gov.it PEO: sabap-pr@cultura.gov.it
Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF

Le ricognizioni di accertamento del rischio archeologico possono essere opportunamente integrate in corso di esercizio, in funzione delle verifiche già condotte, prima di procedere ai nuovi lotti di escavazione e senza oneri a carico della Soprintendenza.

Ove possibile, le attività di ricognizione del rischio archeologico devono essere programmate in sede di autorizzazione estrattiva. In caso di rinvenimento di reperti di interesse storico, archeologico o paleontologico durante l'esercizio estrattivo, devono essere sospesi immediatamente i lavori e, entro 24 ore dal ritrovamento, deve esserne data comunicazione alla Soprintendenza competente, avvisando per conoscenza il Comune. I lavori potranno essere ripresi solo con il benestare scritto dell'Autorità competente, nel rispetto delle condizioni UNITÀ DI CAVA S. MARTINA 2 (AMBITI 5B E 5ZE) VARIANTE AL PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE FINALE STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE 1863_01_SPA_01_01.DOC AMBITER s.r.l. 28 dettate dalla stessa Autorità, e, trattandosi di causa di forza maggiore, potrà essere concessa una proroga dei tempi di coltivazione pari al doppio del periodo di forzata sospensione.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago
C=IT
O=MiC

